

Oggi nelle Asl della Liguria in arrivo altri 29 mila vaccini

E' slittata a questa mattina la consegna alla Regione della terza tranché di dosi, 17 contenitori destinati alle Asl liguri con 29 mila dosi complessive da suddividere per le 5 aziende sanitarie regionali. L'obiettivo è proseguire con la campagna vaccinale ad un ritmo più sostenuto. Un ritmo che fino a tre giorni fa era arrivata a oltre 500 somministrazioni al giorno tra ospedali e residenze sanitarie per anziani o i militi delle pubbliche assistenze, rispetto alle 300 medie previste.



In arrivo una terza tranche di dosi di vaccino

Vaccini, oggi arrivano altre 29 mila dosi per le 5 Asl regionali

Dopo l'intoppo dell'altro ieri, che ha costretto l'Asl a rinviare le vaccinazioni dei militi della Croce Bianca di Savona perché i vaccini stavano per terminare, prosegue la campagna di vaccinazione contro il covid, in attesa di nuove dosi. Intanto la residenza sanitaria «Vada Sabazia» di Vado è tornata covid free.

Ieri era prevista la consegna alla Regione della terza tranche di dosi, le 17 «pizza box», contenitori che permettono di rispettare la catena del freddo, e destinate alle Asl li. Si tratta di 29 mila dosi complessive da suddividere per le 5 aziende sanitarie regionali. La consegna è però stata rinviata a questa mattina e permetterà di riprendere la campagna vaccinale ad un ritmo più sostenuto. Un ritmo che fino a tre giorni fa era arrivata a oltre 500 somministrazioni al giorno tra ospedali e residenze sanitarie per anziani o i militi delle pubbliche assistenze, rispetto alle 300 medie previste.

Vista la carenza di vaccini non è però stato possibile farli ai militi della Croce bianca, come era programmato, e si è dovuto rinviarle. In realtà non sono stati utilizzati tutti i flaconcini consegnati nelle due tranche delle settimane

scorse. Nella cella frigorifera del San Paolo che permette di mantenere le boccettine del vaccino Pfizer a bassissima temperatura, è stato stoccato il 30% delle dose previste per il richiamo, programmato a partire dal 22 gennaio per chi è già stato vaccinato. Domenica la campagna vaccinale della nostra Asl era arrivata a quota 3mila 443 dosi iniettate e ieri ne erano state programmate altre 340 che erano previste per il personale ospedaliero.

Nella campagna di vaccinazione anti covid dell'Asl sono impegnate diverse squadre che comprendono un farmacista, con il compito di occuparsi della diluizione del vaccino, un medico, e gli infermieri che si occupano della vaccinazione e della registrazione del paziente vaccinato, oltre che di fissare l'appuntamento per il richiamo con l'inoculazione della seconda dose. Le persone da vaccinare vengono chiamate in gruppi di sei, quante sono le dosi che si possono ricavare dalla boccetta di vaccino. Vengono sempre tenute in considerazione delle «riserve» da vaccinare, in modo da evitare di sprecare delle dosi di vaccino. E.R. —